

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXV° numero 220

Febbraio 2020

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Blavatsky e la
Dottrina Segreta - 4
Max Heindel

4 *Guarigione*
Ma quante medicine
prendiamo? - 3
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Rigenerazione attra-
verso il Colore -12
Corinne Heline

6/7 *Il Racconto*
Max Heindel
Biografia - 5
Ger Westenberg

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10 *Bibbia*
Paolo di Tarso - 58
Corinne Heline

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
I "cattivi" aspetti - 3
di Elman Bacher

Il primo pensiero che ci viene in mente non appena ci rendiamo conto di trovarci nel bel mezzo di una crisi, è quello di dire a noi stessi di stringere i denti, che prima o poi passerà. Quasi vorremmo che questo periodo rimanesse sospeso, che si creasse un vuoto nella memoria in modo che, una volta superato, non lasciasse alcuna traccia nella coscienza e nella vita.

In realtà, tutta la vita è costellata da quelle che possiamo chiamare crisi più o meno di questo tipo, di momenti difficili da affrontare, davanti ai quali vorremmo metterci a ...correre nel tempo, perché passino via il più presto possibile, e finiscano per essere dimenticati. Anche gli esami scolastici di quando eravamo bambini o adolescenti, rappresentarono momenti analoghi, non è vero? E se oggi ci voltiamo indietro, e ripensiamo all'infanzia, o all'adolescenza, chiediamoci: li ho dimenticati quei momenti? Oppure sono rimasti impressi, più di altri, come tappe salienti, nella memoria? Quasi certamente è quest'ultima la risposta, perché in realtà ciò che vorremmo ora far passare velocemente e dimenticare, quasi come fosse una parentesi nella nostra esistenza, è invece uno di quei momenti importanti.

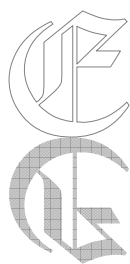
È in questi momenti che si decide il corso della vita, quella vita stessa che non sarebbe nulla, che sarebbe povera di esperienza e quindi di significato, senza di essi. Quando in futuro ripenseremo a questo tempo della nostra vita, saranno questi i momenti che ricorderemo come importanti e decisivi. È quindi importantissimo viverli nel modo giusto.

Ma qual è il modo giusto, allora? Potremmo vedere questa crisi come rappresentasse i dolori di un parto. Ogni lieto evento (così viene chiamato) è preceduto dal dolore; dolore che prefigura qualcosa di lieto e capace di riempire, modificandola, la vita. Quando sta per nascere un bambino non si sa se sarà maschio o femmina, bello o brutto, sano o malato: lo si accetta però com'è, e si accettano in nome suo anche i dolori che la nascita contempla.

Ogni crisi cela in sé lo stesso sentimento, e se riusciamo a viverla con questo spirito produrrà a sua volta una ri-nascita, cioè una nascita nuova in noi. Qualcosa che ancora non conosciamo, ma che abbiamo fermamente fiducia produrrà una crescita interiore, riempiendo e motivando quel nostro vivere quotidiano che altrimenti risultava vuoto e forse noioso. Anche se ancora non ci rendevamo conto che lo fosse.

BLAVATSKY E LA DOTTRINA SEGRETA - 4

di Max Heindel

Uno dei primi lavori letterari da lui scritti, prima di fondare l'Associazione Rosacrociiana

ra sempre desiderosa di conoscere i suoi errori, ed era sempre pronta a correggerli. Gli errori avvenivano soprattutto negli scritti che non erano stati dettati psichicamente dal suo Maestro. Di frequente distruggeva spietatamente pagine intere. Spesso ad una parola del Maestro consegnava alle fiamme risme di manoscritti laboriosamente preparati e copiati, col dolore intenso dei suoi amici. La contessa Wachmeister raccontava che un giorno mentre si recava nella stanza di scrittura di Madame Blavatsky, trovò il pavimento coperto di manoscritti scartati. Alla sua domanda, lei rispose: "Sì, ho tentato dodici volte di scrivere questa sola pagina correttamente, e ogni volta il Maestro ha detto che era sbagliata! Credo che impazzirò di questo passo, ma lasciami sola; non mi fermerò finché non avrò vinto, anche se dovessi impiegare tutta la notte". La contessa le portò una tazza di caffè per rinfrescarla e la lasciò proseguire nel suo compito logorante. Un'ora dopo Madame Blavatsky la chiamò per dirle che ce l'aveva fatta. Il lavoro era stato enorme e il risultato piccolo, com'era spesso il caso quando si infastidiva. Ciò è evidente dalla sua risposta alla contessa su come poteva fare degli errori mettendo giù quello che le era stato dato. Lei rispose: "Beh, vedi, le cose stanno così. Faccio quello che posso descrivere come una sorta di vuoto nell'aria davanti a me, e fisso lo sguardo e la mia volontà su di esso intensamente; oppure, se ho bisogno di un riferimento, come informazioni da qualche libro, fisso la mente intensamente,



e la controparte astrale del libro appare e da esso traggo quello che mi serve. Più perfettamente la mia mente è libera da distrazioni, più facilmente riesco a farlo, ma dopo la lettera seccante che ho ricevuto questa mattina non riesco a concentrarmi correttamente, e ogni volta che provavo sbagliavo totalmente la citazione. Adesso tutto è a posto, ha detto il Maestro".

H.P.B. chiedeva spesso a suoi amici di differenti parti del mondo di verificare citazioni da libri che potevano essere trovati nelle librerie dove gli stessi risiedevano. In questo modo, poté verificare un passaggio da un libro la cui unica copia esistente si trovava nella Biblioteca del Vaticano. Di nuovo, ad un amico di Londra poté chiedere di verificare la citazione di un documento in possesso solo del British Museum. Si noterà, tuttavia, che aveva bisogno solo di una *verifica*. Il soggetto in questione ella già lo conosceva.

Madame Blavatsky sosteneva di essere soltanto portavoce dei Maestri, che scriveva, parlava e agiva diretta da loro. Questo è

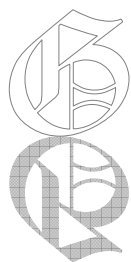
stato ridicolizzato e lei stessa è stata definita canaglia e impostore. Vi sono, tuttavia, alcuni fatti incontrovertibili da prendere in considerazione da parte di coloro che vogliono farsi un'opinione giusta e imparziale. Quando scrisse *La Dottrina Segreta*, essa aveva attorno a sé solo una manciata di libri ordinari. Da tali fonti non avrebbe potuto ottenere che un misero aiuto. Non è possibile accreditare in questo modo la straordinaria e prodigiosa conoscenza manifestata nella *Dottrina Segreta*. Molto

del tempo in cui venne scritta l'opera, lei si trovava a centinaia di chilometri da qualsiasi libreria idonea. Anche se fosse finanziariamente in grado di viaggiare di libreria in libreria, non avrebbe potuto fisicamente cercare i passaggi dei quali fu accusata di plagio. Lei non disse mai di avere scoperto la conoscenza che dava al mondo. Affermava che essa proveniva dal remoto passato; che si trova in ogni scrittura e in ogni filosofia.

Lo scopo della *Dottrina Segreta* è di riferirsi ad ogni scrittura e ad ogni religione, agli scritti di ogni popolo, allo scopo di mostrare l'identità degli insegnamenti e di provare l'antichità dell'argomento trattato. Ciò che è nuovo nel libro non sta nella *natura* dei suoi fatti o idee, perché questi si possono trovare disseminati nelle opere di diversi Orientalisti e nei numerosi libri sacri esistenti da molto tempo. La novità sta nella selezione di H.P.B. tratta da tutte le fonti che formano insieme una singola, potente concezione della evoluzione dell'universo e dell'uomo – una sintesi coerente dell'intera cosmogonia. ☒



di Corinne Heline



Gabriele è l'Angelo della tenerezza, grazia, compassione, amore. È il capo tutelare delle festività del Solstizio d'Inverno, di quelle che non si vedono con gli occhi della carne di come quelle visibili a

chiunque; e come gli inni di Natale echeggiano attraverso le alte navate delle cattedrali, appare il lampo delle ali che sono le formazioni auriche dei suoi messaggeri angelici.

In quest'epoca nella quale il pianeta è illuminato del Potere del Cristo, Gabriele usa questo Potere per purificare, elevare e spiritualizzare le anime umane che sono a suo carico.

Il Potere di cui parliamo – quel Potere primario, creativo, igneo che l'Arcangelo usa nel suo lavoro sia con il Neofita che col Discepolo – è l'Amore. Al Neofita egli porta la lezione dell'espansione della coscienza d'Amore oltre i confini di amico, famiglia e benefattore, per concludere anche il nemico e coloro che cercano di fargli del male; un Amore allargato che comprende ogni razza e credo e culto, un Amore privo di condiscendenza perché basato su una sincera devozione all'Essenza Divina celata all'interno di ogni personalità umana, quantunque imperfetta. Egli impara a dire significativa-

mente che ogni uomo del mondo è suo fratello e tutto il mondo è la sua casa.

Questo amore impersonale non è facile da raggiungere, e il Neofita deve attraversare molte Cerimonie del Solstizio d'Inverno prima che la lezione sia appresa.

Il Discepolo, avendo ottenuto le vaste basi dell'Amore fraterno, è pronto per qualcosa di superiore che, comunque, non può essere conquistato senza le basi di quell'amore fraterno che aveva acquisito nel suo noviziato. Questo aspetto superiore è sviluppare l'Amore come Potere, sotto la tutela di Gabriele. L'Amore non sarà più per lui una mera e transitoria emozione o uno stimolo sensoriale; dev'essere innalzato per diventare – come in realtà è – un Potere dello Spirito. Poiché ad ogni passo in giù nella materia l'Amore perde qualcosa di sé, ma ad ogni passo verso l'alto nello Spirito l'Amore riguadagna se stesso prendendo ali di forza celestiale.

San Paolo nel suo glorioso canto d'amore dichiara: "Queste sono le cose che durano: Fede, Speranza e Amore, ma la più grande di tutte è l'Amore".

Nella vita del Discepolo, Fede, Speranza e Amore non sono mere astrazioni, ma attributi ben definiti dell'anima o dello Spirito, che si manifestano nella vita illuminata.

Quando la Fede è così divenuta, non una mera astrazione che coinvolge l'intelletto, ma Potere realizzabile emanato dallo Spirito, può muovere le montagne come insegnò il Cristo.

Ma prima di possedere questa Fede che è Potere, il Discepolo deve avere conosciuto la realtà spirituale della Speranza. Vi è una profonda verità nella leggenda della scatola di Pandora nella quale, una volta estratti tutti i vizi e tutte le virtù, ancora una cosa rimase: la Speranza. La Speranza è la prima delle qualità mentali ad essere trasmutata in potere animico utile – Speranza, che è la voce dei ministri angelici dell'anima, Speranza, che trasforma l'anima e la mette sul sentiero che porta al Cielo. Speranza, che cambia le condizioni più discordanti e fa della vita un'esperienza nuova e gioiosa, perché conduce direttamente alla casa dell'Amore dove il Potere del Cristo conferisce al Discepolo per la prima volta il dominio dell'Iniziato; essendo l'Iniziazione nient'altro che un termine descrittivo dei poteri posseduti da chi si è Cristizzato.

"Queste sono le cose che durano: fede, Speranza e Amore, ma la più grande di tutte è l'Amore". Questo è il mantra per la meditazione dell'Anima sulla Bianca Notte.





Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizioneNaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

MA QUANTE MEDICINE PRENDIAMO ? - 4

Il paracetamolo può essere letale

F overdose di paracetamolo è la causa principale per le chiamate di avvelenamento nei centri di controllo degli Stati Uniti, più di 100.000 istanze all'anno. Il paracetamolo negli Stati Uniti è responsabile di quasi la metà di tutti i casi di insufficienza epatica acuta.

Il governo Federale stima che ogni anno muoiono 150 persone negli USA e altre 56.000 subiscono dei danni dovuti al cattivo utilizzo del Paracetamolo. Il composto è relativamente poco conosciuto in Italia ma è contenuto nei popolari farmaci diffusi con nomi commerciali come la Tachipirina.

Prendendo solo il 25 per cento in più della dose giornaliera raccomandata - l'equivalente di appena due pillole in più al giorno - può causare danni al fegato dopo appena un paio di settimane di uso quotidiano.

Una ricerca pubblicata su The Journal of General Internal Medicine ha mostrato che quasi il 25 per cento delle persone

intervistate era a rischio di sovradosaggio, utilizzando solo un prodotto a base di paracetamolo nel corso delle 24 ore.

Quasi la metà dei partecipanti erano a rischio di sovradosaggio assumendo due prodotti contenenti paracetamolo. I ricercatori hanno concluso: "L'incomprensione del principio attivo e le istruzioni corrette per i farmaci da banco contenenti paracetamolo è comune".

Il potenziale di errori ed eventi avversi associati all'uso improprio, non intenzionale, di questi prodotti è notevole, in particolare tra i forti consumatori di paracetamolo e quelli con conoscenze limitate.

Il rischio di danno epatico grave e/o la morte relativa all'assunzione di paracetamolo aumenta se:

- Si assume più di una normale dose (325 mg) di acetaminofene quando combinato con un analgesico narcotico come la codeina o l'idrocodone.

- Si assume più della dose prescritta di un prodotto contenente

paracetamolo in un periodo di 24 ore

- Si assume più di un prodotto contenente paracetamolo contemporaneamente. Assicurarsi di leggere l'elenco degli ingredienti in qualsiasi altro farmaco da banco o prescritto.

- Si bevono alcolici durante l'assunzione di un prodotto contenente paracetamolo. Le ricerche indicano che il paracetamolo aumenta significativamente il rischio di disfunzioni reali se assunto con alcool, anche se la quantità di alcool è bassa.

A causa del fastidio e del forte dolore, a volte gli analgesici sono necessari per sopprimere temporaneamente il dolore, come ad esempio per il dolore post-operatorio. In questi casi, alcuni medici consigliano di prendere insieme N-acetil cisteina (NAC).

La mortalità a causa della tossicità dell'acetaminofene ha dimostrato di essere virtualmente eliminata quando viene prontamente somministrato il NAC in caso di sovradosaggio.

⊗



I Fiori e il Mistero del Colore

*La terra è imbevuta di paradiso,
e ogni comune arbusto è acceso di Dio,
ma solo colui che vede si toglie le scarpe.*

- Elizabeth Barrett Browning

Come detto in precedenza, vi sono sette gradazioni per ciascuno dei sette colori dello spettro. Più avanti, essi si estenderanno a dodici, e lo spettro solare fisico ora conosciuto dalla scienza si allargherà ad includere anche dodici toni di colore. La scala dei sette toni di colore sarà accresciuta per rispondere alla scala cromatica a dodici colori.

Più Eteri Riflettore e Luminoso (i due superiori dei quattro eteri) l'uomo attrae a sé attraverso una vita elevata e ispirata, più bellezza egli troverà attorno a sé. Veramente, come disse il poeta: "La bellezza è nell'occhio dell'osservatore".

Alcuni tassi vibratorii si manifestano alla percezione fisica come colore. Questa vibrazione di colore è tratta dal Sole da uno dei sette raggi planetari usando l'Etere Luminoso come mezzo di trasmissione.

Ciascuna pianta da fiore produce la propria "tavolozza", per così dire, da cui gli spiriti di natura traggono i colori usati per dipingere i petali. Annie Besant descrive in modo affascinante que-

ste piccole divinità o spiriti della natura, come "edificatori in una lingua di colore e movimento che è melodia". I fiori emettono anche la loro fragranza in musica. Come col tono e col colore, anche molti profumi sono troppo raffinati per lasciare una impressione sui sensi fisici. Gli organi dell'odorato, della vista e dell'udito sono dovuti ad un notevole processo di sensibilizzazione.

Molti compositori hanno colto nelle tensioni della loro musica floreale il profumo del fiore, notevole esempio è quello di MacDowell in "To a Wild Rose". Il compositore ha duplicato il modello esatto della melodia su cui si forma la rosa selvatica. Se l'esecutore è in stato d'animo sensibile nel suonare questa dolce musica, scoprirà che l'atmosfera che lo circonda è soffusa di una delicata fragranza di essenza floreale.

La fragranza è prodotta dalla disseminazione di minute particelle della pianta in fiore, il loro olio essenziale. Si è trovato che colori diversi hanno odori diversi. Le rose rosse emettono un profumo ricco come note basse profonde.

Le rose rosa un profumo più fine che può essere comparato ad un baritono. Le rose gialle emettono un odore più leggero e pungente paragonabile alle note dorate del tenore o alla voce pura del contralto. Il blu è il tono colore del soprano. Ma una rosa bianca emette una elevata fragranza delicata, di frequente scarsamente percepibile e comparabile solo ai toni simili del flauto, o della più bella coloratura.

Keplero assegna a Saturno e Giove il basso; a Marte il tenore; a Venere e alla Terra il contralto; a Mercurio il soprano. Come Hargrave Jennings bene osserva, "La musica è sempre nell'aria, particolarmente di notte, poiché la natura (essendo nata da essa) è necessariamente più sensibile di notte alla bellezza".

La natura opera sempre in armonia con la scala cromatica del colore. È stato scoperto da orticoltori che quando i fiori sono posti sotto la luce blu crescono più rapidamente. Sotto la luce gialla fioriscono più profusamente, e sotto la luce rossa hanno una tendenza a curvarsi verso la terra.





MAX HEINDEL

Biografia

e Storia dell'Associazione Rosacrociiana – 5

Da una ricerca di Ger Westenberg

HEINDEL IN GERMANIA

Quando Heindel arrivò in Germania all'inizio di Novembre 1907 e trovò alloggio, dovette registrarsi alla stazione di polizia, anche se era tempo di pace. Questo significa che dovette mostrare i documenti e rispondere ad una lunga lista di domande personali a bruschi funzionari. Il suo obiettivo era di studiare intensivamente gli insegnamenti di Steiner per i successivi cinque mesi, con l'aiuto di Alma von Brandis. Raggiunse il ramo teosofico di Steiner nel 1906. Steiner, sebbene fosse un Alto Custode della Società Teosofica di Adyar in Germania, si diceva Rosacroce. Quest'ultimo fu il vero motivo per cui Heindel, ancora col suo vero nome Grasshoff, era venuto in Germania. Come Steiner, Heindel era stato collegato con la Società Teosofica di Adyar per qualche anno, e aveva studiato tutti gli insegnamenti teosofici come membro e vice-presidente della loggia di Los Angeles.

Steiner aveva introdotto gli Insegnamenti Rosacrociiani contenuti in circa sette libri, come pure materiale relativo alla cosiddetta Scuola Esoterica oggetto di due libri pubblicati più tardi. Questi erano all'epoca disponibili per Heindel. Naturalmente Heindel partecipò agli incontri e prese parte ad entrambe le sezioni della Scuola Esoterica di Steiner.

Il 5 Gennaio 1911, Paula scrisse al patrigno, Dr. Wilhelm Hübbe Schleiden (1846-1916), avvocato e uomo d'affari: "Nel numero di Ottobre del *Hochland* leggo oggi l'articolo contro Steiner. Deduco che Driessen lo diede a voi. Mi ha solo divertito che l'Americano, che si chiamava originariamente Grasshoff, ne abbia fatto così bene. Egli fu ammesso nel mio stesso periodo. Quindi egli è un traditore, in verità, rendendo pubblico molto di ciò che era riservato al silenzio."

Da indicazioni nella lettera di Günther Wagner, Klatt crede si possa dedurre che l'ammissione al Servizio Misraim del Dr. Steiner, nella seconda sezione della Scuola Esoterica, possa essere avvenuta nell'autunno del 1907. Steiner dice che i simboli usati nel suo Servizio Misraim sono invero simboli che si possono trovare in massoneria, ma che sono simboli delle antiche Scuole dei Misteri e non hanno niente a che fare con la massoneria. La massoneria non comprende la loro vera profondità e non può spiegarli, perché non possono essere veramente compresi fuori dei templi occulti. Per questa ragione, Steiner affermò che il nome FM o framassoneria dovesse essere abolito nel suo tempo, e che questo servizio occulto - se piacesse - dovrebbe essere indicato con le iniziali MS per Servizio Misraim. Heindel dice inoltre di non essere massone.

Tre giorni dopo, l'8 Gennaio 1911, in una lettera al patrigno, Paula scrisse: "Grasshoff è un Americano. Non l'ho considerato un ebreo, ma peggio, perché piuttosto insopportabile. Hai letto il suo libro? Ha dato spesso conferenze qui in inglese sull'Astrologia basata particolarmente sulla *Dottrina Segreta* della Blavatsky. Aveva già dato conferenze sulla Teosofia in America ed era strettamente legato ad Alma von Brandis."

Heindel dice che per cinque mesi - cioè dall'inizio di Novembre 1907 alla fine di Marzo 1908 - studiò intensivamente gli insegnamenti di Steiner e che durante quel periodo Steiner era raramente presente a Berlino. Max Heindel ebbe circa sei colloqui personali con Steiner e in tre occasioni gli chiese di parlare su: a) le discrepanze nel suo libro *Teosofia*; b) le discrepanze nel suo *Cronaca dell'Akasha*; e c) la sua ignoranza in fisiologia mostrata ripetutamente nella sua conferenza quando indicava il retro della propria testa per parlare della ghiandola pineale come collocazione, mentre la sua chiarezza ne avrebbe rivelato l'errore. In tutti questi casi Steiner rimosse gli errori dalle parole scritte e fece le scuse a Heindel in presenza di testimoni. Nell'ultimo colloquio, Heindel menzionò a Steiner che aveva iniziato un libro lungo linee occulte, un compendio fra Insegnamenti Orientali ed Occidentali. Steiner suggerì che, se qualcuno degli insegnamenti da lui promulgati fossero usati, dovrebbe essere menzionato l'autore e la fonte di informazioni, cosa a cui Heindel acconsentì.

Alma von Brandis si era unita al gruppo di Steiner nel 1906. Portando Heindel in Germania, ella sperava di persuaderlo a diventare messaggero degli insegnamenti di Steiner in America. Heindel a sua volta aveva sperato che Steiner fosse in grado di aiutarlo ad avanzare sul sentiero dello sviluppo spirituale. Ma siccome ciò non avvenne, Heindel si scoraggiò. Preso da vero sconforto, disse ad Alma von Brandis che voleva tornare in America. Quando le disse anche che considerava il viaggio in Germania una perdita di tempo, ne sorse un'accesa discussione che portò ad una rottura definitiva.

In seguito a ciò Heindel ritornò nella sua stanza d'albergo, avvilito e scoraggiato, sentendo di avere lasciato un fertile campo d'azione in America e di essere venuto in Europa senza aver trovato ciò che si aspettava. Fece quindi i preparativi per tornare in America. Egli stesso così si esprime: "Sedutomi sulla sedia rimuginando la mia delusione, la sensazione che qualcun altro fosse presente mi avvolse, alzai lo sguardo e vidi Colui che da allora è diventato il mio Istruttore. Con vergogna ricordo quanto scontentamente chiesi chi fosse e cosa volesse, perché ero del tutto disgustato. Esitai molto prima di accettare il suo aiuto e sul fatto che fu lui a farmi venire in Europa."

“Nei giorni che seguirono la mia nuova conoscenza apparve un certo numero di volte nella mia camera, rispondendo alle mie domande e aiutandomi a risolvere problemi che in precedenza mi avevano sconcertato, ma essendo la mia vista spirituale poco sviluppata e non sempre sotto controllo, ero piuttosto scettico in materia. Non poteva trattarsi di una allucinazione? Discussi la faccenda con un conoscente. Le risposte che mi dava l'apparizione erano chiare, concise e logiche in alto grado. Si attenevano strettamente al punto e sopra oltre ogni altra cosa ero in grado di concepirle, così concludemmo che l'esperienza doveva essere reale.

“Qualche giorno dopo il mio nuovo amico mi disse che l'Ordine al quale apparteneva aveva una soluzione completa all'enigma dell'universo, molto più avanzata di qualsiasi altro insegnamento pubblico, e che mi avrebbero impartito quell'insegnamento a condizione che io fossi d'accordo di tenerlo come inviolabile segreto. Allora mi rivolsi a lui rabbiosamente: ‘Ah! Ora vedo dove sta il trucco! No, se avete ciò che dite ed è un bene, è bene per il mondo conoscerlo. La Bibbia ci proibisce espressamente di nascondere la Luce, e non mi interessa banchettare alle sorgenti della conoscenza con migliaia di anime affamate per una soluzione ai loro problemi come sono io ora.’ Il visitatore allora mi lasciò e non lo rividi, e io conclusi che era un emissario della Fratellanza Nera.

“Un mese dopo circa decisi che non avrei ottenuto maggiore illuminazione in Germania e prenotai quindi una nave per New York. Essendo il viaggio esaurito, dovevo aspettare un mese per il posto.

“Quando tornai alla mia camera dopo avere acquistato il biglietto, vi trovai il mio disprezzato Istruttore che di nuovo mi offrì l'istruzione a condizione che la mantenessi segreta. Questa volta il mio rifiuto fu forse più enfatico e indignato di prima, ma lui non se ne andò. Invece disse: ‘Sono contento di sentire il tuo rifiuto, fratello mio, e spero che sarai sempre così zelante nel disseminare i nostri insegnamenti senza paura o privilegio come in questo rifiuto. È questa la vera condizione per averli.’”

Fu durante i mesi di Aprile e i primi di Maggio 1908 che Max Heindel superò la prova. Solo più tardi gli fu detto che il primo candidato scelto dei Fratelli Maggiori era il Dr. Rudolf Steiner, che era stato da loro istruito per parecchi anni, ma aveva fallito la sua prova perché non poteva essere guida sia degli Insegnamenti Occidentali che di quelli Orientali. Anche Max Heindel era stato osservato dai Fratelli Maggiori per un numero di anni come candidato successivo se il primo avesse fallito. Inoltre, gli fu detto che gli Insegnamenti dovevano essere pubblicati prima della fine della prima decade [9 Aprile 1910] del secolo. Fu quindi informato su come raggiungere il Tempio dove avrebbe ricevuto gli Insegnamenti. Max Heindel scrisse a proposito: “Per raggiungere il posto mi indicò di recarmi il mattino dopo ad una certa stazione ferroviaria di Berlino, di comprare un biglietto per una località che non avevo mai sentito, e di prendere un treno che sarebbe partito ad un'ora designata. Di conseguenza partii la mattina dopo per quella stazione, acquistai un biglietto per detta destinazione, e trovai che il treno partiva nell'ora detta dal mio visitatore. Una volta giunto a destinazione incontrai il Fratello Maggiore stesso, rivestito del corpo fisico, e mi condusse nei dintorni del Tempio che non è fisico e pertanto invisibile alle persone dei dintorni, che non sono consapevoli che la Grande Scuola dei Misteri Occidentali è collocata in mezzo a loro. Non ero addormentato quando il Fratello Maggiore era entrato nella mia stanza e mi diede le indicazioni che mi condussero all'incontro, né ero in quel momento in grado di focalizzare la mia vista spirituale a volontà, o di lasciare il mio corpo quando desideravo. Queste facoltà furono risvegliate nella prima iniziazione, che avvenne nel Tempio poco tempo dopo. Ma il Fratello Maggiore in questo caso si materializzò abbastanza per permettermi di vederlo.”

Nel Tempio Max Heindel passò poco più di un mese in diretta comunicazione e sotto la personale istruzione del Fratello Maggiore, che gli impartì la maggior parte degli Insegnamenti contenuti nella *Cosmogonia dei Rosacroce*. La prima stesura di questo libro fu fatta in tedesco, e fu scritta mentre egli era ancora in Germania. Ciò che l'Istruttore gli disse era solo un abbozzo. La pesante atmosfera psichica della Germania era particolarmente favorevole alla comunicazione del pensiero esoterico alla coscienza del candidato. Gli fu però detto che le 350 pagine (circa) del manoscritto che egli aveva steso, non l'avrebbero soddisfatto una volta raggiunta la più elettrica atmosfera d'America, e che avrebbe voluto riscrivere l'intero libro. Nel suo grande entusiasmo egli dapprima dubitò di questo. Sentiva di avere ricevuto un messaggio meravigliosamente completo. Ma le predizioni del Fratello Maggiore furono veritiere. In conclusione, Max Heindel dice: “Al licenziamento dal Tempio, i Fratelli Maggiori mi diedero la seguente ammonizione e consiglio finale: mai cercare di attirare denaro, neppure per erigere l'Ecclesia o il Sanitarium. Gli edifici sono morti, non importa quanto siano belli, cerca piuttosto di interessare uomini e donne dall'animo nobile, che questo movimento possa incorporarsi nella loro vita, poiché solo così può diventare un fattore vivente nel lavoro del mondo. Se adoterai questa politica, edifici di adeguata dignità arriveranno col tempo, come il lavoro richiederà; ma se mai ponessi questi inestimabili insegnamenti sottomessi a Mammona, la luce sbiadirà e il movimento fallirà.”





LA BIBBIA E I TAROCCHI di Corinne Heline

<>→ IX ←<>

PARTE I PRINCIPI FONDAMENTALI

Capitolo III I SETTE NOMI SANTI DI DIO E IL TETRAGRAMMATON

I SETTE POTENTI ARCANGELI CHE SONO DAVANTI A DIO (sèguito)



ifferenze di nomi e di titoli derivano da molti cambiamenti del calendario nel corso della storia di tutti i popoli. Gli Esseni ritenevano il loro il vero calendario, e alcuni studiosi credono che gli Esseni facessero

del Mercoledì il loro Sabbath; ma se l'Uomo, Mercurio o Toth-Hermes fu creato il sesto giorno, e questo era il Mercoledì, allora Giovedì sarebbe stato il Sabbath in cui Dio si riposò, mentre la vigilia del Sabbath sarebbe stata il Mercoledì sera. Questo spiegherebbe perché Giove è chiamato Sabbathiel, Giove reggendo il Giovedì.

Quattro grandi Arcangeli sono molti antichi. Risalgono ai tempi di Abramo di Canaan: Raffaele, Michele, Gabriele ed Uriele. Uriele significa "Dio è la mia Luce". Questi nomi si riferiscono all'Era del Toro in cui, come mostrato nella visione di Ezechiele, i quattro segni fissi erano agli equinozi e ai solstizi. L'Astrologia sorse, tuttavia, nell'Era dei Gemelli sotto segni comuni, retta da solo due pianeti, Mercurio e Giove. Reminiscenza, forse, di

questo è il calendario Ebraico con le sue due stagioni, dove primavera ed estate ne costituiscono una, e autunno ed inverno l'altra; ma astrologicamente c'erano sempre quattro stagioni come segnate nelle stelle, e ciò era noto ai sacerdoti e ai saggi.

Gli altri nomi e titoli mostrano l'influenza successiva di Babilonia e della Persia, nel periodo dell'Esilio, quando l'aramaico divenne la lingua ufficiale in Palestina come nelle altre aree della dominazione persiana.

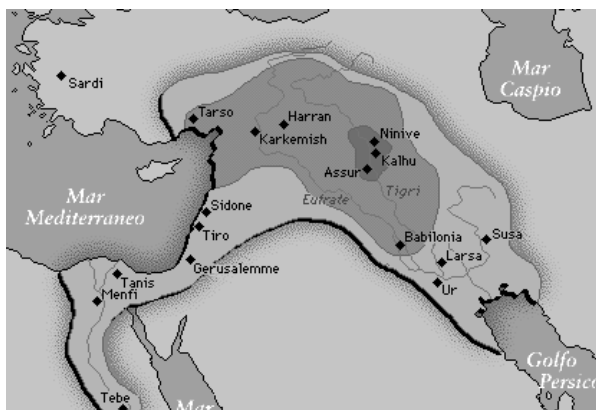
Se il calendario Esseno risale ai tempi in cui Mercoledì era il Sabbath, si spiega perché molti cabalisti insistono che Michele, l'Arcangelo della nazione Ebraica, rappresenti il pianeta Mercurio, piuttosto che il Sole o Saturno. Altri dicono che è Gabriele l'Arcangelo del Mercoledì. Di nuovo, le modifiche del calendario spiegano le contraddizioni.

Anche gli antichi Babilonesi avevano i Sabbath, ma non cadevano regolarmente lo stesso giorno di ciascuna settimana, e ruotavano così che ogni pianeta avrebbe avuto il suo Sabbath

nel corso di un determinato ciclo. Il Sabbath Ebraico, comunque, venne fissato il Sabato in tempi storici, non solo perché esso era il giorno di Saturno, sacro ad Abramo, ma completava un quarto del ciclo lunare.

Gli antichi simboli babilonesi per i giorni della settimana sono stati trovati incisi su pietra come segue: Domenica, una stella appuntita (Sole); Lunedì, (Luna) crescente; Martedì, una punta di lancia (Marte); Mercoledì, un serpente eretto accanto a corna ricurve (Mercurio); Giovedì, corna ricurve a forma di piramide (Giove); Venerdì, oggetto a forma di cuneo (Venere); Sabato, testa e collo (Saturno).

Quando i pianeti Urano, Nettuno e Plutone furono scoperti in tempi moderni, gli astrologi cercarono altri nomi per essi. Ithuriel fu assegnato ad Urano, che significa "Dio è la mia superiorità". Vi sono molti elenchi di angeli ed arcangeli nella letteratura cabalistica, dalla quale si possono prendere nomi secondo l'influenza di corpi nuovi scoperti, quando questa sia stata determinata.



Capitolo IV LE LETTERE DI FUOCO LE STELLE E L'ALFABETO

Lo Zohar dice: "Lassù nel cielo, che accerchia l'universo, vi sono segni che celano i misteri più profondi. Questi segni sono le costellazioni e le stelle, che sono studiate e decifrate dai saggi". E continua: "Colui che deve cominciare molto presto un viaggio, dovrebbe levarsi al sorgere del giorno, guardare attentamente verso est, e vedrà alcuni segni somiglianti a lettere che trafiggono il cielo e appaiono sopra l'orizzonte. Queste forme brillanti sono le lettere con le quali Dio creò il cielo e la terra. Ora, se uno conosce il segreto significato del sacro Nome che consiste di quarantadue lettere e medita su di esso con crescente devozione ed entusiasmo, percepirà sei Yod nel cielo puro, tre a destra e tre a sinistra, come pure tre Vau, che si aggirano nell'arco celeste. Esse sono le lettere della benedizione sacerdotale ... Nella chiara mattina percepirà una colonna verso ovest, appesa perpendicolarmente al paradiso terrestre, e un'altra colonna appesa al centro del paradiso. Questa colonna luminosa ha i tre colori di una rete viola; tre uccelli vi stanno sopra, che cantano ...".

La filosofia segreta della Cabala è più antica di quanto storici e studiosi di solito riconoscano; essa risale all'astronomia dei Babilonesi, in cui il patriarca Abramo già era versato quando lasciò Ur dei Caldei. Le lettere dell'alfabeto ebraico furono prese dalla forma delle costellazioni sull'eclittica, ed erano così lettere di fuoco, e la lettera Yod rimane a testimoniare la loro ignea creazione. Ciascuna lettera individuale dell'alfabeto ebraico è una fiamma, o una combinazione di fiamme, simili allo Yod, che per questa ragione viene chiamata l'Operaio della Divinità.



Esdra chiama alla ricostruzione del tempio

Yod significa il numero 10, che è il numero perfetto, il numero delle Sefiroth sull'Albero della Vita, che a loro volta simbolizzano le forze dello Spirito in azione. Ha la forma convenzionale di una fiamma libera, carattere talvolta chiamato "jot". In realtà, ogni lettera è composta di più Yod, o di Yod modificati, insieme di "jot" allargati o ristretti, e di linee di collegamento. Nella scrittura molto curata il dettaglio di questa fiamma è rinvenibile, ed è talvolta ancora evidente persino nello scritto veloce o nella stampa. Che le fiamme indichino anche ai cieli stellati è mostrato dalla tradizione che le ventidue lettere imitano in realtà certi piccoli asterismi dello zodiaco che raffigurano in miniatura. In questo modo l'alfabeto nel suo insieme simbolizzava la Luce, ma solo poche lettere lo rivelano nella loro forma attuale, mentre il significato simbolico ancora oggi giace sotto il velo dei Misteri.



Yod

Il Libro di Esdra nella Bibbia ci fa vedere come i documenti erano raccolti insieme in Babilonia, e si ritiene che l'ebraico moderno derivi principalmente da quanto eseguito dai rabbini nei manoscritti di Esdra, che furono tramandati dal Campo di Ardat. Gli studiosi credono che l'ebraico originale in cui fu scritta la Bibbia fosse la lingua dei Gebusei di Gerusalemme e forse quella di altre tribù *Ibri*¹ e di scritti sacri dei templi babilonesi.

Col ritorno di Esdra a Gerusalemme, l'aramaico diventò la lingua ufficiale degli scribi, essendo la lingua del commercio nell'Impero Persiano occidentale; ma l'ebraico era ancora usato e continuò ad essere la lingua sacra. La Bibbia era allora letta dal popolino nella lingua comune, l'aramaico; ed era ancora la lingua comune al tempo del Cristo. Un cabalista scrive: "La filosofia cabalistica è allora la filosofia ermetica nella sua forma babilonese, espressa misticamente in una lingua attraverso lettere appartenenti ad una già arcaica e morta, nella quale alcuni dei segreti del passato erano ancora preservati per l'uso privato di un sacerdote iniziato".

⊠

^{1 1} *Obri, ebri, ibri*. Il termine significa coloro che vengono da oltre il fiume Eufrate. Include tutti i Semiti che migrarono nel Nord Arabia, Siria, Palestina, come denominazione generale, coi loro dialetti della stessa lingua, che adoravano Baal e Astarte e altri dèi ancestrali, alcuni dei quali divennero gli Ebrei della storia. Alcune tribù Cananee erano anch'esse *Ibri*, i cui antenati si erano diffusi verso ovest dalla Mesopotamia per tremila anni.

PAOLO DI TARSO - 58

di Corinne Heline

I DISCEPOLI DEL MINISTERO
DI PAOLO*Gli uomini chiamati da Paolo**Aquila e Priscilla*

el 50 d.C. Paolo fece conoscenza di due persone che sarebbero diventate leali lavoratrici e fedeli amici: Aquila e sua moglie Priscilla. Questa coppia aveva vissuto in precedenza a Roma dov'erano guide della nuova via. Con la disper-

sione che seguì al martirio di Stefano, andarono a Corinto, dove furono contattate da Paolo. Lavorarono con lui in quel luogo, e più tardi lo accompagnarono ad Efeso, dove divennero importanti esponenti nella chiesa di quella città.

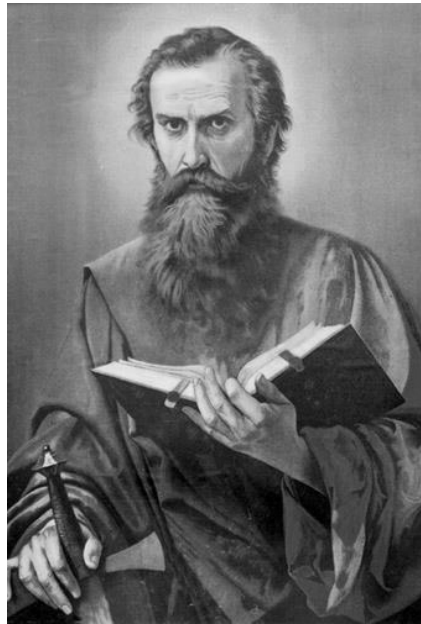
Priscilla apparteneva ad una famiglia patrizia romana. Aveva una buona educazione e una mente brillante. Si dice che assisté molto Paolo, e alla sua penna è stata attribuita la molto contestata Epistola agli Ebrei.

Aquila e Priscilla tornarono evidentemente a Roma più tardi, poiché Paolo, quando scrisse da questa città a Timoteo, allora vescovo della chiesa di Efeso, gli aggiunse i loro saluti. Apollo, un intellettuale attirato dal primo Cristianesimo, fu conquistato dall'influenza di questi due discepoli. Apollo veniva da Alessandria, dov'era stato un ardente seguace di Giovanni il Battista. Giovanni era l'indicatore della via, e Apollo fece un bellissimo discorso ad Efeso sulla *Via del Signore*.

Apollo aveva ricevuto solo "l'Iniziazione dell'Acqua" – il lavoro di Giovanni. Aquila e Priscilla divennero i suoi istruttori nei più profondi Misteri del Cristo, preparandosi a ricevere "l'Iniziazione del Fuoco" coi suoi poteri dello Spirito Santo quando Paolo fece ritorno ad Efeso.

Le Donne Discepoli di Paolo

Due delle donne discepoli di Paolo occupano un posto di primo piano



Paolo di Tarso

sia nelle sue Epistole che nel Libro degli Atti. Abbiamo già fatto riferimento a Priscilla – amorevolmente abbreviata da Paolo in Prisca – e alla preminenza del suo lavoro fra le prime chiese Cristiane. Claudia, la cui casa a Roma era il centro artistico e culturale dove Paolo e i suoi seguaci erano sempre sicuri di trovare una benvenuta ospitalità, è anch'essa stata menzionata.

Lidia, la prima donna convertita da Paolo, portò il Cristianesimo in Europa e diventò il primo dei suoi esponenti. La sua casa a Filippi fu la prima chiesa Cristiana fondata nel mondo Occidentale. Analogamente, quella sacra Stanza Superiore nella casa di Maria, madre di Giovanni Marco, era diventata la prima chiesa Cristiana di Gerusalemme dopo l'Ascensione. Fu ancora un'altra donna Iniziata, Elena, madre di Costantino, che costruì la prima grande chiesa in onore di nostro Signore nella Terra Santa.

Loide, nonna, ed Eunice, madre di Timoteo, amato discepolo di Paolo, sono fra le privilegiate sia nel lavoro dell'Apostolo che nei suoi affetti personali.

Paolo scrisse da Corinto alla chiesa di Roma: "Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è al servizio della

Chiesa di Cencre: accoglietela nel Signore, come si addice ai santi, e assistetela in qualunque cosa possa avere bisogno di voi; anch'essa infatti ha protetto molti, e anche me stesso".

Filologo (greco) e Giulia (Romana), ai quali Paolo mandò i suoi saluti, sono probabilmente marito e moglie e membri di un'altra piccola chiesa-casa nella Città Eterna. Nereo e sua sorella Olimpia sono anche nominati. Questi nomi, assieme ad altri dati da Paolo, sono stati scoperti fra le iscrizioni sepolcrali lungo la Via Appia e sono tutti ricordati come nomi di persone connesse con la casa di Cesare.

Paolo parla di Perside come "l'amata", e aggiunge che "ha faticato tanto per il Signore".

Trifena e Trifosa, nomi greci che significano *raffinata* e *delicata*, senza dubbio caratteristiche delle due donne, si presume fossero due sorelle gemelle.

Paolo connette la donna Ampliato con Urbano come "seguaci lavoratori in Cristo". Il nome Ampliato è stato trovato sulla catacomba di una donna patrizia romana, Domitilla. Sembra probabile, secondo una fonte affidabile, che "una persona di questo nome fosse evidente nella prima chiesa Romana e possa essere stata il tramite di introduzione del Cristianesimo in una grande casa Romana". Anche la moglie di Simone di Cirene, madre di Rufo e Alessandra, è stata menzionata. Lectra era la moglie di Onesiforo, un ricco e prominente cittadino di Efeso che più tardi trovò il martirio per la sua lealtà ai nuovi Misteri. Era nella sua casa che Paolo dimorò mentre operava nella chiesa di Efeso.

✕

XXIV SEMINARIO INTERNAZIONALE IN PORTOGALLO 2020



La prossima riunione internazionale avrà luogo a Fatima, all'hotel S DIVINE FATIMA **da giovedì 6 a domenica 9 Agosto 2020**.

Il tema dell'incontro sarà : "Cospirazione della Rosa – La Nostra Responsabilità nella Liberazione del Cristo".

Il termine "cospirazione" significa letteralmente respirare insieme, unirsi contro, connettersi. La "Cospirazione" della Rosa designa quindi il nostro movimento, la nostra scuola di pensiero, in tutta la sua purezza, come espressione del bene, della verità e del bello, come fu fondata da Max Heindel.

Il termine "cospirazione" rappresenta anche l'audace e dinamico eclettismo che ha caratterizzato l'ambiente spirituale della comunità Rosacrociiana nel suo primo decennio d'esistenza. Ciò può anche significare, ad esempio, unità contro la dittatura e l'indifferenza, il cosiddetto bene silenzioso o il politicamente corretto.

Nostro obiettivo dovrà essere allora la purezza e il servizio di dimenticare se stessi verso gli altri. Abbiamo tutti una grande responsabilità nella liberazione dello Spirito Cristo che è ora imprigionato nella terra. Ognuno di noi ha un dovere da compiere.

In quanto Studenti e Probazionisti, ci incombe in particolare di fare la nostra parte. Ci auguriamo che nel XXIV Seminario possiamo respirare insieme per trovare un mezzo migliore per liberare il Cristo il più presto possibile.

Come sempre, questa edizione annuale aperta a tutte e tutti, è l'occasione a ricercatori quali siamo di incontrarci e condividere ciò che guida i nostri passi sul cammino spirituale. Diffondete la voce e venite numerosi!

Che questa Cospirazione sia quella dell'Amore e « Che le Rose Fioriscano sulla Vostra Croce ! ».

Le tariffe saranno in pensione completa e per persona:

Camera Singola : 77,50 € x 3 giorni € 232,50

Camera Doppia : 57,50 € x 3 giorni € 172,50

Camera Tripla : 54,50 € x 3 giorni € 163,50

per ogni informazione e per l'iscrizione, rivolgersi agli amici del Centro Rosacrociiano del Portogallo:

Centro Rosacruz Max Heindel – Portogallo

Fraternidade Rosacruz de Portugal

Rua Manuel Murias, 12-5º Esq.

1500-419 LISBOA - Portugal

rosacruz@mail.telepac.pt

www.rosacruz.pt

Per ulteriori dettagli, visitare la pagina del nostro sito:

<https://www.studiosacrociiani.org/i-nostri-incontri-di-studio/meeting-internazionali/>



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI FEBBRAIO 2020

03/02	Mercurio entra in ♃
Dal 07 all' 11/02	Giove è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Wega</i> , di natura venusiana e mercuriana
08/02	Venere entra in ♃
09/02	LUNA PIENA - alle 08:34 ora italiana, a 20°00' del ♄.
16/02	Marte entra in ♃, dove si trova in esaltazione
17/02	Mercurio assume il moto <i>retrogrado</i> a 13° dei ♃
19/02	Il Sole entra nel segno dei ♃ (S.T. 21°55'38") con la Luna in ♃
Dal 19 al 29/02	Saturno è in quadratura con Urano
23/02	LUNA NUOVA - alle 16:33 ora italiana, a 04°29' dei ♃. La Luna Nuova di Febbraio è in congiunzione con Mercurio e in sestile con Marte e Urano
Dal 22 al 29/02	Giove è in congiunzione con Plutone
Tutto il mese	Saturno è in congiunzione con Plutone. Nettuno è in sestile con Giove e Plutone

I Segni di Febbraio

♊ ACQUARIO	
20 gennaio	19 febbraio
Aria	Fisso
Reggente: Saturno e Urano	
Motto: "Io so"	
"Voi siete miei amici" (Gv. 15:4)	
BASE: Universalismo, Nuova scienza	
POSITIVO: Progresso, Collaborazione, Diplomazia	NEGATIVO: Poca praticità, Dispotismo, Sottovalutazione dell'amicizia

♋ PESCI	
20 febbraio	20 marzo
Acqua	Comune
Reggente: Giove e Nettuno	
Motto: "Io credo"	
"Dio credè l'uomo a Sua immagine" (Gen. 1:27)	
BASE: Sensibilità, Misticismo, Destino	
POSITIVO: Intuizione, Ispirazione, Compassione, Rinuncia	NEGATIVO: Clandestinità, Negatività psichica, Introversione, Sfiducia

I figli dell'**Acquario** sono di natura piuttosto timida e riservata. Amano restare e decidere da soli, più di quanto convenga loro, poiché, se questa tendenza viene assecondata, li rende inclini alla malinconia e quasi dei reclusi. Hanno maniere semplici e modeste che procurano loro molti amici e la loro vita familiare è generalmente ideale.

Sono solitamente affettuosi e di indole dolce e gentile; sono sempre pronti a rimettersi all'opinione di una persona cara o a cedere di un punto per amore del quieto vivere. Inoltre, poiché l'Acquario è un Segno Fisso, sono molto costanti nei loro affetti come pure in altre cose.

L'Acquario è un Segno intellettuale e i suoi figli hanno generalmente una buona intelligenza, perché il governo saturnino dà una mente profonda e il raggio uraniano dà loro intuizione e predisposizione per le scienze, per la letteratura e per la filosofia. Sono notevolmente perseveranti in qualsiasi cosa intraprendano e perciò hanno generalmente successo a lungo termine.

Da "Il Messaggio delle Stelle" – Max Heindel



L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Acquario - ♒ nell'anno 2020
Domificazione in Italia - Redatta il 24 Gennaio 2020

L'entrata del Sole nell'innovativo segno dell'Acquario vede all'ascendente della mappa astrologica calcolata e redatta per l'Italia, il segno del Cancro, e la Luna, suo governatore, sulla cuspide del VI Campo in congiunzione al battagliero pianeta Marte, in Sagittario.

La Luna e Marte nella loro congiunzione formano un aspetto di quadratura con Venere dal IX Campo. Aspetti questi che determinano un periodo tutt'altro che tranquillo, dove la spinta al cambiamento, rappresentata dalla quadratura tra il Sole (VII Campo) e Urano (XI Campo), potrebbe determinare una necessità di trasformazione (Urano/Sole) ma senza avere l'aiuto dell'empatia necessaria agli accordi (quadratura tra Luna-Marte/Venere). Va inoltre considerato che la congiunzione tra il luminare notturno e Marte forma un sestile a Mercurio, rappresentando così una emotività altalenante sulle eventuali decisioni da prendere. Decisioni che potrebbero quindi essere mosse più sull'onda delle

emozioni che basate sulle reali condizioni, considerando anche che la quadratura tra Marte e Venere sottolinea sempre una preponderante fase egoistica.

Il Sole si trova nel campo delle relazioni (VII) ed Urano in quello della progettualità (XI). Da questa quadratura potrebbero quindi arrivare le spinte alle novità, ma essendo questo un aspetto di tensione, tali spinte non possono essere prive di problemi.

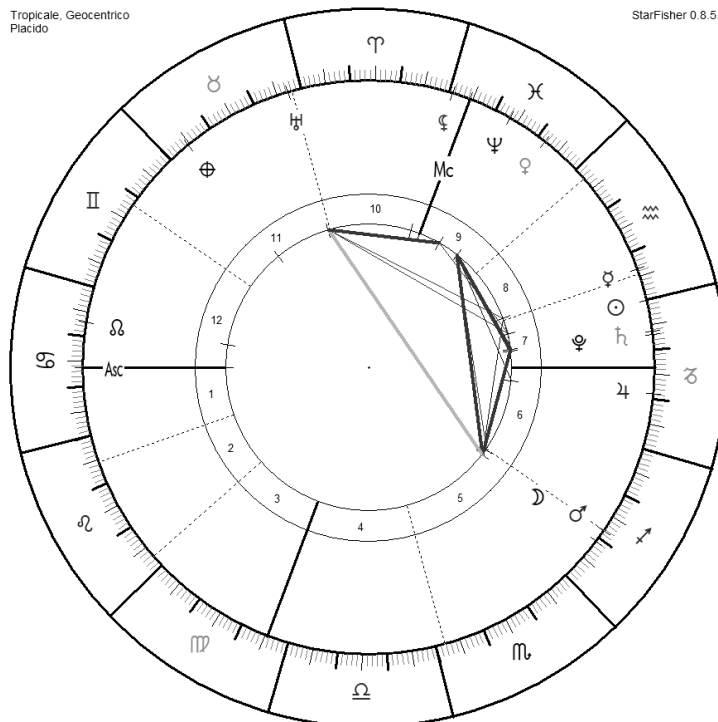
Nel campo delle relazioni (VII) troviamo oltre a Mercurio e al Sole, anche Saturno e Plutone, che si presentano in strettissima congiunzione nel segno del Capricorno. Congiunzione quest'ultima in sestile al Medio Cielo che comporta sempre una forte ambizione per il potere che potrebbe essere perseguito con qualsiasi mezzo.

Auguriamoci sempre che Nettuno, nel suo aspetto di trigono col segno del Cancro all'ascendente, ci faccia trovare quel filo empatico e di comprensione che spesso non riusciamo, nel nostro piccolo ego-

simo, a vedere e a raccogliere.

Acquario 2020
Acquario 2020 (20.1.2020 15:56:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	08:00
☽	9:06
☿	6:32
♄	8:17
♃	11:39
♁	11:09
♂	23:43
♆	2:41
♅	16:44
♄	23:02
♃	16:19
♂	25:05
♁	7:52
♅	29:15
♆	25:24
1.	16:19
2.	5:30
3.	27:31
4.	25:35
5.	11:48
6.	11:46
7.	16:19
8.	5:30
9.	27:31
10.	25:35
11.	11:48
12.	11:46

I "CATTIVI" ASPETTI - 3

di Elman Bacher



iccome le nostre esperienze sono, tutto sommato, accese dai contatti che abbiamo con le altre persone, e siccome noi proiettiamo noi stessi nelle relazioni secondo la nostra coscienza, ne consegue che proiezioni non rigenerate creano modelli di destino che ci ritornano sotto forma di esperienze di dolore, o di "cattiva" qualità. Noi soffriamo attraverso questi avvertimenti perché siamo fatti per percepire, con le nostre reazioni alle esperienze altrui, la nostra stessa non rigenerazione. L'Io Superiore ci urla: "Studialo e impara da ciò; non fare questo ad un altro, l'hai fatto troppe volte in passato; ti ripeto che devi reindirizzare la tua reazione a questa particolare relazione o esperienza, perché se non lo fai continuerai a mal indirizzare la tua energia e oscurare sempre di più la tua coscienza". Così il modello che nell'oroscopo si registra come un aspetto di quadratura fra due pianeti illustra la necessità, in questa incarnazione, di una drastica revisione di coscienza. Il termine "attrito" mostra qui il suo valore, perché i fuochi della coscienza sono accesi più intensamente in questi punti e attraverso la reazione di dolore la luce più brillante viene diretta negli angoli più bui. L'Io Superiore sta cercando di stabilire sincronizzazione armonica all'interno della coscienza rendendo possibili risultati indesiderabili dalle continue mal direzioni delle energie, e mostrando la necessità di effettuare una svolta nel nostro cammino.

Gli aspetti di quadratura e opposizione hanno un affascinante "denominatore comune". Applichiamo il simbolo dell'opposizione alla

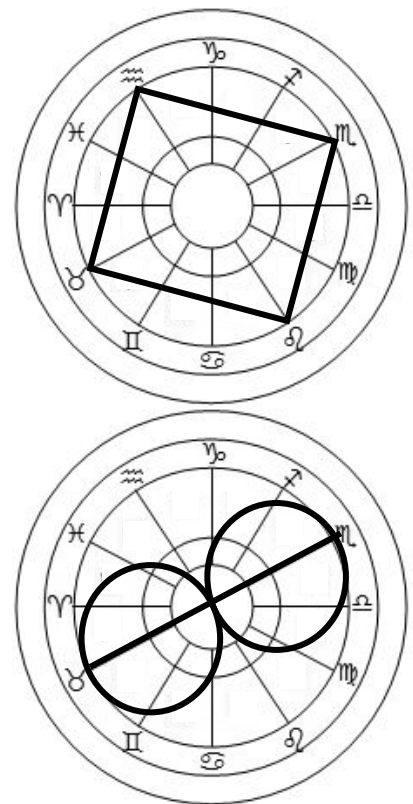
seconda ruota in bianco usando le cuspidi delle case seconda e ottava come diametro; disegniamo i cerchi attorno a questo diametro che, naturalmente, saranno tangenti tra di essi nel centro della ruota. I diametri dei due cerchi piccoli formano, insieme, il diametro della ruota stessa e questo diametro connette i punti centrali della seconda e dell'ottava; ciclicamente parlando, il punto iniziale di questo simbolo è lo stesso del punto iniziale della quadratura fissa. La risorsa-desiderio delle case seconda e ottava è comune a entrambi i simboli, e il processo spirituale fondamentale o occulto implicato è rigenerazione.

Una peculiarità dell'aspetto di opposizione è quella di "polarizzare" la ruota. Il punto in basso del simbolo si trova nel quadrante "individualista" dell'emisfero inferiore; il punto in alto nell'ottava casa è "l'estensione" dell'inferiore. La seconda casa è "progresso materiale"; essa viene innalzata alla sua ottava superiore attraverso la trasmutazione della natura-desiderio in relazione con le persone; il Potere d'Amore per determinare redenzione della coscienza.

Dev'esserci qualche ragione molto importante perché i due piccoli cerchi coinvolti in questo simbolo siano connessi da una diagonale a quarantacinque gradi, piuttosto che da una orizzontale o verticale. Una orizzontale è tutta sinistra-destra; una verticale è tutta sopra-sotto. Senza dubbio, la diagonale di questo simbolo è verso l'alto e verso avanti – un composito del verticale e dell'orizzontale, il concetto essenziale di ogni processo e scopo evolutivo.

L'opinione comune è che l'aspetto di opposizione implichi un bisogno

di selezionare una cosa o l'altra. Alcuni astrologi lo interpretano come dovessimo scegliere un pianeta su cui lavorare, anche a spese dell'altro. Altri dicono che dovremmo – o dobbiamo – fare lo sforzo di utilizzare entrambe le vibrazioni planetarie subito, al meglio che possiamo. Il primo di questi approcci è penosamente insostenibile; non possiamo tralasciare alcuno dei nostri fattori astrologici: viviamo e ci esprimiamo con tutti essi per l'intero corso di una incarnazione. Il secondo approccio si avvicina di più ai requisiti effettivi dell'aspetto, perché ci insegna ad utilizzare entrambi i fattori planetari. Tuttavia, l'Io Superiore ci parla attraverso il significato stesso dell'aspetto.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Febbraio 2020: 02/02: lett. 27; 09/02: lett. 39; 16/02: lett. 3; 23/02: lett. 16.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

Febbraio 2020: giovedì 6, mercoledì 12, mercoledì 19, mercoledì 26

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** venerdì 7 febbraio 2020 ● **Luna Nuova:** sabato 22 febbraio 2020

DATE DEI SERVIZI DEVOZIONALI ANNO 2020

DATE PER LA GUARIGIONE 2020																	
Gennaio	2	10	16	22	30	Maggio	5	11	18	25	Settembre	4	12	18	24		
Febbraio	6	12	19	26		Giugno	1	7	14	21	28	Ottobre	1	9	15	22	29
Marzo	4	11	17	24		Luglio	4	11	19	25	Novembre	5	12	18	25		
Aprile	1	7	13	21	28	Agosto	1	8	15	22	28	Dicembre	2	9	15	22	30
ore 18:30 - ore 19:30																	

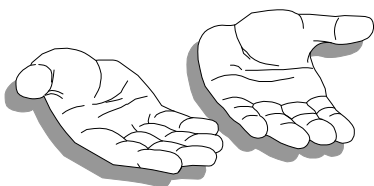
SERVIZI DI LUNA NUOVA 2020				SERVIZI DI LUNA PIENA 2020							
Gennaio	23	Maggio	21	Settembre	16	Gennaio	9	Maggio	6	Settembre	30
Febbraio	22	Giugno	19	Ottobre	15	Febbraio	7	Giugno	4	Ottobre	30
Marzo	23	Luglio	19	Novembre	13	Marzo	8	Luglio	3	Novembre	29
Aprile	21	Agosto	17	Dicembre	13	Aprile	6	Agosto	2, 31	Dicembre	28

SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2020

I servizi devono terminare entro le ore 20:00 del giorno segnalato 21:00 con l'ora estiva

Equinozio di Primavera	18 Marzo
Solstizio d'Estate	19 Giugno
Equinozio d'Autunno	21 Settembre
Solstizio d'Inverno	20 Dicembre

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 27 Gennaio 2020 il saldo liquido di Cassa è di € 404,25

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo.